

IO SONO CONFINE

I am border

Nico Angiuli
Rossella Biscotti
Liryc Dela Cruz
Pamela Diamante
Binta Diaw
Bruna Esposito
Cleo Fariselli
Claire Fontaine
Invernomuto
Maria Iorio/Raphaël Cuomo
Francesca Marconi
Eva Marisaldi
MASBEDO
Andrea Mastrovito
Elena Mazzi e Rosario Sorbello
Martina Melilli
Giuseppe Mirigliano
Ryts Monet
Fiamma Montezemolo
Margherita Moscardini
Muna Mussie
Adrian Paci
Raziel Perin
Agathe Rosa
Caterina Erica Shanta
Serena Vestrucci
Jonida Xherri
ZimmerFrei

a cura di **Pierre Dupont**
con **Anna Daneri**

da un progetto di ricerca di **Antonino Milotta**, sviluppato
in collaborazione con il collettivo Eufemia del Laboratorio
di Sociologia Visuale dell'Università di Genova (DISFOR)

PRIMO PIANO - Palazzo Grillo, Genova

04.03.2023 _____ 08.04.2023

mercoledì - domenica 16.00 - 20.00

ingresso gratuito

La mostra rende omaggio, nel titolo e nei contenuti, al libro dell'antropologo Shahram Khosravi *Io sono confine* (elèuthera, 2019), che unisce la ricerca etnografica al racconto della migrazione vissuta in prima persona dall'autore. Il progetto di mostra, che raccoglie i lavori di 28 artiste legate al contesto italiano, nasce dalla ricerca di Antonino Milotta, artista e dottorando in Scienze Sociali presso l'Università degli studi di Genova, curriculum "Migrazioni e processi interculturali", con il desiderio di restituire parte di questi studi attraverso una modalità espositiva capace di farsi al contempo spazio di ricerca sociale. Il progetto è sfidante, per l'alto numero di lavori e di mezzi espressivi, nonché urgente, per via delle tematiche affrontate: le opere analizzano e raccontano il fenomeno migratorio nelle sue differenti sfaccettature. Il percorso di visita è scandito da una pluralità di linguaggi e dalla presenza di alcune opere-soglia, lavori che non si riferiscono direttamente a tematiche migratorie, ma che svolgono la funzione di approdo all'interno del percorso espositivo. Queste opere, accomunate dal mezzo video, sono concepite come incursioni discrete, presenze evocative e poetiche, che ridiscutono il tema dell'identità, della percezione e della labilità dei confini. La mostra ospita anche un piccolo spazio-cinema che offre una selezione di film e di lavori video nati da pratiche artistiche osservative e documentaristiche così come laboratoriali e partecipative.

Io sono confine / I am border nasce dalla volontà di creare un'occasione di incontro tra le arti visive e le scienze sociali, parlando a un pubblico che sia il più ampio ed eterogeneo possibile. La mostra propone una riflessione sulle frontiere che appartengono alla nostra percezione ordinaria del mondo, affinché possano essere ridiscusse, e un approfondimento della precarietà della nostra condizione al di là della considerazione di noi stessi quali identità separate. L'evocazione del corpo, in diverse opere in mostra, riporta poi a un corpo in attraversamento, che considera il confine non come un impedimento ma come un passaggio. L'arte, nelle sue molteplici forme, è uno strumento di riposizionamento dello sguardo nei confronti delle narrazioni dominanti, implicitamente o dichiaratamente acquisite. L'immagine, citando una riflessione dell'antropologo e sociologo Iain Chambers, "è un'interruzione, un intervallo, una piega nel tempo, che inevitabilmente interpella i regimi di verità esistenti (...). In tal senso, la conoscenza - che sia essa veicolata dal cinema, dalla letteratura, dalla musica o dal corpo - va oltre la significazione al fine di «mostrare» un'altra «cosa». È qui che, nel confrontare ciò che va oltre la visione familiare, sperimentiamo l'ansia e l'inquietudine dell'essere senza casa. Ciò ci introduce, potenzialmente, a un nuovo rapporto con il mondo..." (*Mediterraneo Blues*, TAMU EDIZIONI, Napoli 2020).

The exhibition pays homage, in its title and content, to anthropologist Shahram Khosravi's *"Illegal" Traveller: An Auto-Ethnography of Borders* (Palgrave, 2010, published in Italian in 2019 as *Io sono confine*), which combines ethnographic research with the author's firsthand account of migration. The exhibition project, which brings together the works of 28 artists related to the Italian context, stems from the research of Antonino Milotta, artist and PhD student in Social Sciences at the University of Genoa, curriculum "Migrations and Intercultural Processes," with the desire to return part of these studies through an exhibition, conceived at the same time as a space for social research.

The project is challenging, due to the high number of works and means of expression, as well as urgent, because of the themes addressed: the works analyze and narrate the migration phenomenon in its different facets. The path is punctuated by a plurality of languages and the presence of some "thresholds", artworks that do not refer directly to migration issues, but play the function of a "landing place" within the exhibition itinerary. These works, united by the medium of video, are conceived as discreet incursions, evocative and poetic presences that re-discuss the themes of identity, perception and lability of borders. The exhibition also hosts a small cinema space that offers a selection of films and video works born from observational and documentary as well as laboratory and participatory artistic practices.

Io sono confine / I am border stems from the desire to create an opportunity for encounters between visual arts and social sciences, speaking to an audience that is as broad and heterogeneous as possible. The exhibition proposes a reflection on borders that belong to our ordinary perception of the world, so that they can be rediscussed, and a deepening of the precariousness of our condition beyond the consideration of ourselves as separate identities. The evocation of the body, in several works in the exhibition, then leads back to a crossing body, one that considers the border not as an impediment but as a passage. Art, in its many forms, is a tool for repositioning the gaze against dominant narratives, implicitly or overtly acquired. The image, to quote a reflection by anthropologist and sociologist Iain Chambers, "is an interruption, an interval, a fold in time, which inevitably challenges existing regimes of truth (...). In this sense, knowledge - whether conveyed by film, literature, music or the body - goes beyond signification in order to 'show' another 'thing'. Here, confronting what is beyond the familiar, we experience the anxiety and disquiet of being homeless. This potentially introduces us to a new relationship with the world..." (*Mediterraneo Blues*, TAMU EDIZIONI, Naples 2020).

Eventi collaterali Sala Conferenze Palazzo Grillo
ingresso libero fino a esaurimento posti

04.03.2023 ore 17:00

Iain Chambers, antropologo e sociologo (Università degli Studi di Napoli L'Orientale) in conversazione con Federico Rahola, sociologo (Università degli studi di Genova)

25.03.2023 ore 17:00

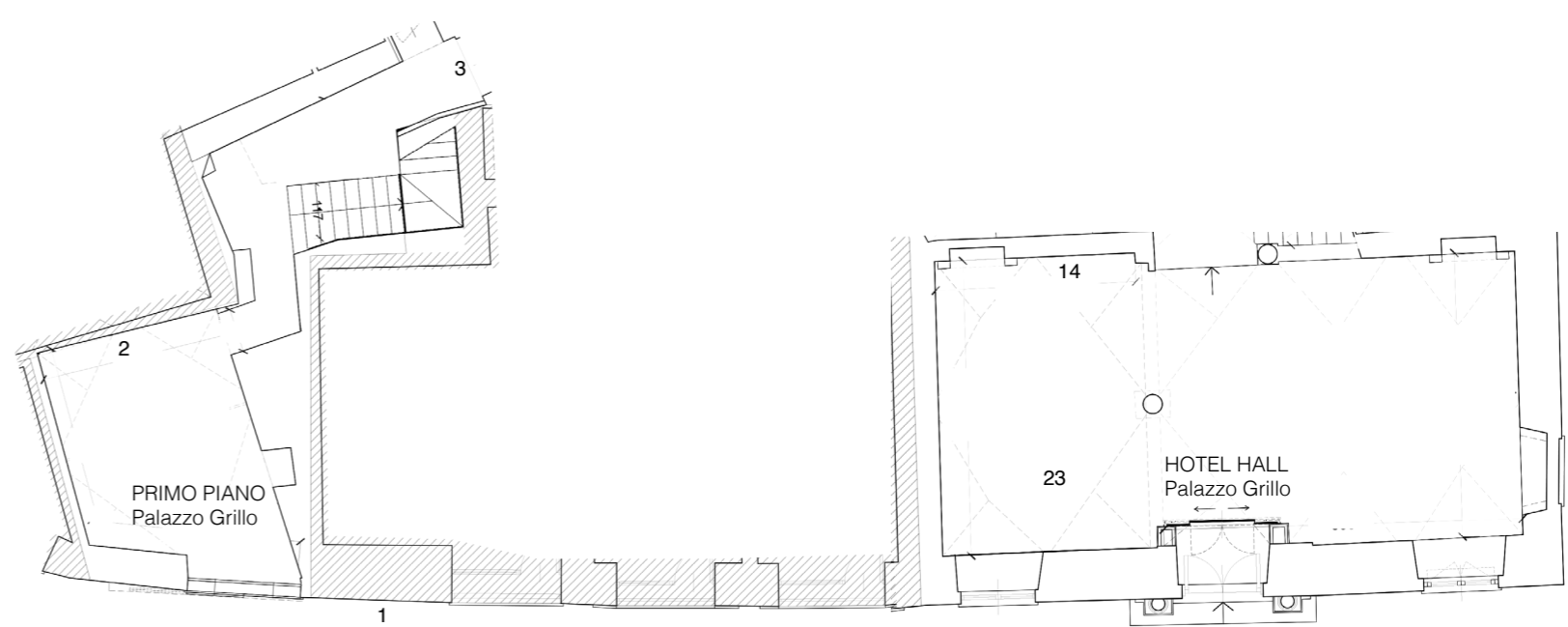
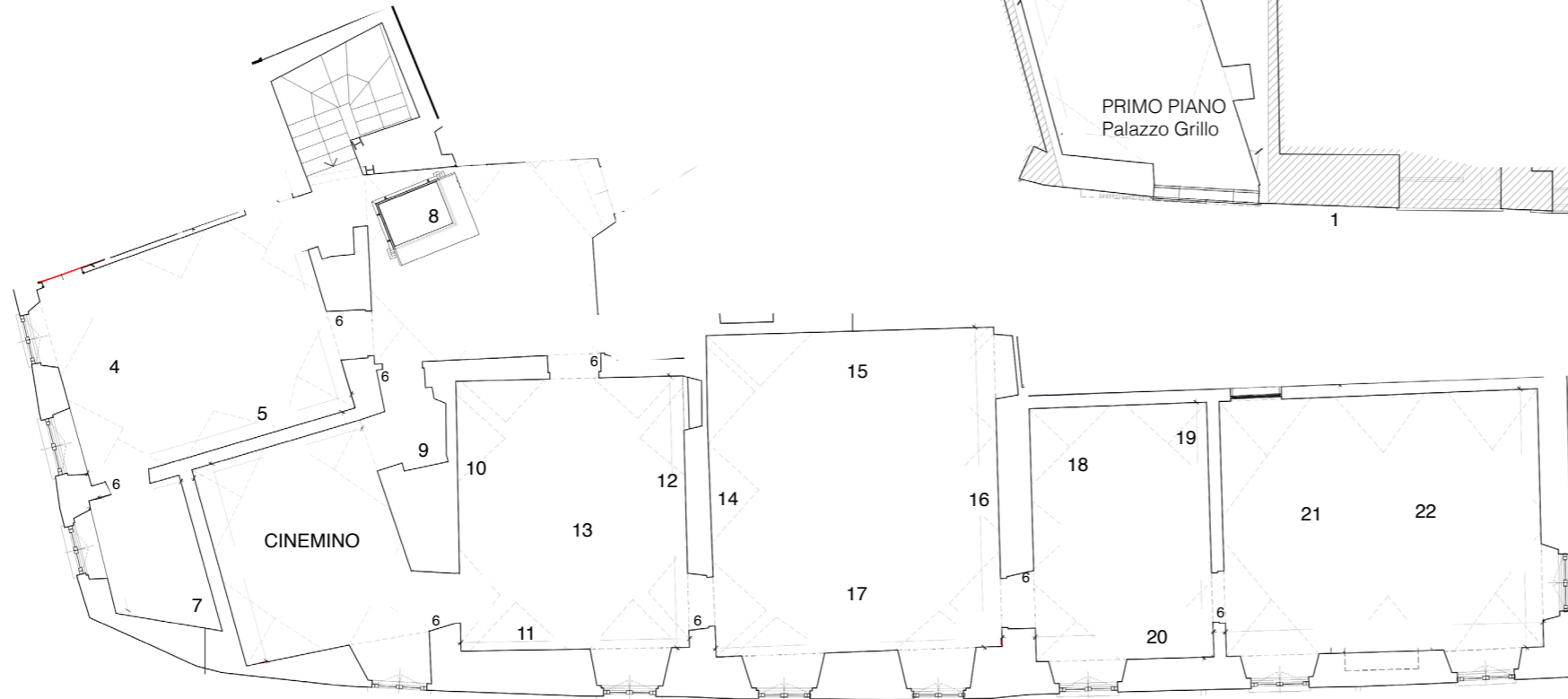
Shahram Khosravi, antropologo (Università di Stoccolma) in conversazione con Sandro Mezzadra, professore di filosofia politica (Università degli Studi di Bologna); proiezione del film di Maria Iorio/Raphaël Cuomo *Chronicles of that time*, 2021.

Per approfondire i contenuti della mostra visita artsonthemove.org
To learn more about the contents of the exhibition, visit artsonthemove.org



IO SONO CONFINE

I am border



PRIMO PIANO Palazzo Grillo

- 1 Jonida Xherri, *O Italia, o grande stivale, non cacciarmi di nuovo a pedate*, 2019, arazzo ricamato / embroidered tapestry, 100 x 1000 cm. Courtesy the artist
- 2 Agathe Rosa, *Pelo libero*, 2016, video HD 1920 x 1080 60 i/s, colore / colour, 42'18". Courtesy the artist and Società Interludio, Turin
- 3 Pamela Diamante, *Comunicazione istituzionale 2016, 2016*, video, colore, suono / colour, sound, 1'10". Courtesy the artist and Galleria Gilda Lavia, Rome
- 4 MASBEDO, *Resto*, 2021, video UHD, colore, suono / colour, sound, 9'33". Commissioned by I.C.A. Foundation Milano for "Aria Italiana", a project by the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, curated by Gianfranco Maraniello, Alberto Salvadori and Vincenzo Trione. Courtesy the artists
- 5 Rossella Biscotti, *The Journey Migrant Map*, 2016, stampa FineArt Baryta satin e vinile blu a muro / FineArt Baryta satin print and blue vinyl on wall; fotografia / photograph 50 x 60 cm, installazione / installation 75 x 200 cm. nctm e l'arte Collection
- 6 Fiamma Montezemolo, *Passing*, 2017-ongoing, lingotti di cemento incisi e dipinti in oro / concrete ingots engraved and painted in gold, 18 x 4,5 x 3 cm ciascuno / each, edizione di 10 / edition of 10. Courtesy the artist
- 7 Bruna Esposito, *Oltremare*, 2006-2018, video, colore, suono / colour, sound, 6'40", candela funeraria accesa, dimensioni variabili / lit funeral candle, variable dimensions. Courtesy Federico Luger/Wizard, Milan/London
- 8 Invernemuto, *blackmed.invernemuto.info*, 2021, piattaforma web, algoritmo, archivio sonoro / web platform, algorithm, sound archive. Courtesy the artists and Pinksummer, Genoa
- 9 Eva Marisaldi, Enrico Serotti, *Porto fuori*, 2007, video DV, colore, suono / colour, sound, 3'. Courtesy the artists
- 10 Giuseppe Mirigliano, *INVOLONTERRA*, 2017, piccole parti di miniature dipinte a olio su carta / small parts of oil-on-paper painted miniatures, installazione / installation 100 x 350 cm ca. Courtesy the artist
- 11 Adrian Paci, *Centro di Permanenza temporanea*, 2007, fotografia incorniciata, edizione 4/6 / framed photograph, edition 4/6. Private collection, Santa Margherita Ligure
- 12 Raziel Perin, *Corpi liberi*, 2020, matita, polvere di grafite, carboncino, pastello a olio su fogli di carta / pencil, graphite powder, charcoal, oil pastel on sheets of paper, 28 disegni / drawings 29,7 x 42 cm ciascuno / each. nctm e l'arte Collection
- 13 Muna Mussie, *Punteggiatura*, 2018, libro in stoffa (lino e tela di fusto, ricamo a mano e a macchina, rilegatura a mano con spago di lino) / cloth book (linen and shaft cloth, hand and machine embroidery, hand binding with linen twine), 30 x 25 x 10 cm. Courtesy the artist
- 14 Claire Fontaine, *Affiches sans images (Commentaires aux poèmes de Brecht, 1939)*, 2007, due fotocopie b/n incollate a parete / two b/w photocopies pasted on wall, 90 x 140 cm ciascuna / each, edizione di / edition of 5 + 2 AP. Courtesy the artist
- 15 Elena Mazzi, Rosario Sorbello, *En route to the South*, 2015, telai in legno per arnie, cera / wooden beehive frames, beeswax, 6 elementi / elements 47 x 30 cm ciascuno / each; *En route to the South - parallel migrations*, 2019, audio, 15'. Courtesy the artists and Ex Elettrofonica, Rome
- 16 Nico Angiuli, *Ideologia e materia*, 2015, serie fotografica, stampe FineArt / photographic series, FineArt prints, 6 elementi / elements 30 x 45 cm ciascuno / each (exhibition copies). Gino Battista Collection
- 17 Binta Diaw, *Nero Sangue*, 2020-2022, pomodori vetrificati, pittura acrilica, inchiostro xerox trasferito su cotone, dimensioni variabili / glazed tomatoes, acrylic paint, xerox ink transferred onto cotton, variable dimensions. Courtesy the artist
- 18 Rytz Monet, *Carpel*, 2016, acrilico su coperta isoteramica / acrylic on isothermal blanket, 210 x 155 cm. Courtesy the artist and Galleria Michela Rizzo, Venice
- 19 Cleo Fariselli, *Me as a star (Vallée Étroite)*, 2021, video HD, colore / colour, 16'52". Courtesy the artist
- 20 Francesca Marconi, *Cartografia dell'orizzonte/Trans-humus. Alex sul sentiero delle Marocche di Dro*, 2019, fotografia e mantello (stampa su tessuto e coperta isoteramica) / photograph and cloak (print on fabric and isothermal blanket). Courtesy the artist
- 21 Margherita Moscardini, *1XUnknown (1942-2018, to Fortress Europe with Love)*, 2012-2018, installazione di 4 video da una serie di 21, 4k e Mini-DV trasferito su Hard Drive, suono, loop; volume di tela nera serigrafata, 49 x 28 x 6 cm, comprensivo di 32 stampe, 21 USB, libro "Bunker Archaeology" di Paul Virilio, edizione di 5 + 2 AP / installation of 4 videos from

- a series of 21, 4k and Mini-DV transferred to Hard Drive, sound, loop; volume of black screen-printed canvas, 49 x 28 x 6 cm, comprehending 32 prints, 21 USB, "Bunker Archeology" book by Paul Virilio, edition of 5 + 2 AP. Courtesy the artist and Ex Elettrofonica, Rome
- 22 Serena Vestrucci, *Strappo alla regola*, 2013, bandiere europee, tre mesi, 485 x 485 cm. / European flags, three months, 485 x 485 cm. Courtesy the artist

HOTEL HALL Palazzo Grillo

- 23 Liryc Dela Cruz, *Il mio filippino: Tess*, 2021, video, b/n, suono / b/w, sound, 20'. Courtesy the artist
- 14 Claire Fontaine, *Affiches sans images (Commentaires aux poèmes de Brecht, 1939)*, 2007, due fotocopie b/n incollate a parete / two b/w photocopies pasted on wall, 90 x 140 cm ciascuna / each, edizione di / edition of 5 + 2 AP. Courtesy the artist

CINEMINO Gli orari indicati potrebbero subire minime variazioni / Times shown may be subject to minor variations

- Ore 16.00 Andrea Mastrovito, *NYsferatu - Symphony of a Century*, 2017, lungometraggio animato, suono / hand-animated film, sound, 66'. Courtesy the artist and More Art, New York
- Ore 17.07 Adrian Paci, *Centro di Permanenza temporanea*, 2007, video, colore, suono / colour, sound, 4'34". Courtesy the artist, Kaufmann Repetto, Milan/New York, Galerie Peter Kilchmann, Zurich/Paris
- Ore 17.12 Nico Angiuli, *Tre titoli*, 2015, film Full HD, colore, suono / color, sound, 34'; lingua: italiano; sottotitoli: inglese / language: Italian, subtitles: English. Work curated by Vessel, supported by Connecting Cultures, MIC and Casa Di Vittorio, winner of the III Edition of the "Art, Heritage and Human Rights" Award 2014. Gino Battista Collection
- Ore 17.47 Martina Melilli, *MUM, I'M SORRY*, 2017, video Full HD, colore, suono stereo / colour, stereo sound, 17'. Courtesy the artist
- Ore 18.05 Maria Iorio/Raphaël Cuomo, *Sudeuropa, 2005-2007*, proiezione monocanale, colore, suono stereo / single channel projection, colour, stereo sound, 45'; lingua: italiano; sottotitoli: arabo/inglese / language: Italian; subtitles: Arabic/English. Courtesy the artists
- Ore 18.51 ZimmerFrei, *La città dentro*, 2020, video 4k, colore, suono stereo / colour, stereo sound, 30'; lingua: italiano; sottotitoli: inglese / language: Italian, subtitles: English. Courtesy the artists
- Ore 18.21 ZimmerFrei, *LUMI I DUO*, 2020, sottotitoli video, colore, suono stereo / video subtitles, colour, stereo sound, 6'; lingua: italiano; sottotitoli: inglese / language: Italian, subtitles: English. Courtesy the artists
- Ore 19.28 Caterina Erica Shanta, *Talking About Visibility*, 2021, video, colore e b/n, suono stereo / colour and b/w, stereo sound, 31'24"; lingue: italiano, inglese, spagnolo, romani; sottotitoli: italiano/inglese / languages: Italian, English, Spanish, Romani; subtitles: Italian/English. Produced by: Lo Schermo dell'Arte Recovery FUND; Torino Social Impact, Artissima Fair. Courtesy the artist